

Università della Montagna e Federforeste, intesa per lo sviluppo delle aree interne

Università della Montagna e Federforeste insieme per lo sviluppo delle aree interne. Il Centro Interdipartimentale per la Gestione Sostenibile e la Difesa della Montagna (Gesdimont) dell'ateneo di Edolo, sede distaccata dell'Università degli studi di Milano, e la Federazione Italiana delle Comunità Forestali hanno sottoscritto una "Convenzione di collaborazione scientifica".

L'obiettivo è promuovere sinergie per lo sviluppo strategico dei territori montani, attivando una rete di relazioni virtuose che condividano risorse, conoscenze e competenze. Il tutto investendo nell'azienda agricola-forestale e nelle sue forme aggregate tramite azioni di recupero e la promozione, ma anche di difesa dai processi di degrado antropologico e ambientale.

La collaborazione nasce dalla comune sensibilità relativa alle problematiche tipiche dell'area montana, con particolare riferimento al settore agricolo e forestale, in un'ottica di individuazione delle multifunzionalità, valorizzazione delle produzioni agro-alimentari tradizionali e sviluppo economico sostenibile.

"Il progetto si pone all'interno dell'Accordo di Programma tra Università degli Studi di Milano e il Miur – conferma il direttore del Gesdimont, Anna Giorgi - per l'affermazione in Edolo del Centro di Eccellenza "Università della Montagna" al fine di aggregare enti, persone ed energie proiettandole verso comuni obiettivi di valorizzazione e sviluppo sostenibile dei territori montani". Un concetto ribadito da Gabriele Calliari, presidente di Federforeste, il quale ha evidenziato come su queste basi comuni si siano definite le finalità della convenzione instaurando un rapporto di collaborazione che favorisca il coordinamento delle attività dell'Università e di Federforeste.